

L'INTERVISTA

«Collegamenti da potenziare subito e valorizzazione per il Terminillo»

«A differenza dell'Umbria, nel Reatino la via di Francesco non è stata mai valorizzata. Dopo il Covid, il turismo all'aria aperta è molto apprezzato: l'idea di fare una camminata attraverso la natura è sempre più ricercata da una fetta di turisti». Valentina Grippo (foto), consigliere regionale e capolista del Terzo polo (Azione e Italia viva) nel collegio Lazio 2 della Camera, ricorda le sue origini sabine («Mio nonno fu sindaco di Orvinio. In Sabina ho passato la mia infanzia, sono terre che conosco benissimo») e lancia una serie di proposte per aiutare il territorio a uscire dalla crisi che l'attanaglia.

Grippo, secondo lei, quanto sono importanti gli investimenti infrastrutturali per questo territorio?

«Penso che tutti gli investimenti siano benvenuti, ma gli investimenti infrastrutturali sono quelli fondamentali per un territorio. Un discorso che mi impegnerò a portare avanti, anche con le opportunità offerte oggi dal Pnrr. Perché questa zona non ha nulla da invidiare ad altre aree del centro Italia, ma è penalizzata dai collegamenti. Dobbiamo fare in modo che il turista che arriva a Roma possa raggiungere Rieti

nel minor tempo possibile, anche con un potenziamento del trasporto su ferro. Basti pensare ad alcune realtà sciistiche del centro Italia, che da quando sono ben collegate hanno visto incrementare le frequentazioni. Penso che le prime cose da fare siano proprio i collegamenti infrastrutturali, come sta avvenendo per la Salaria».

Lei, da consigliera regionale, conosce bene il progetto di rilancio del Terminillo. Qual è la sua idea in proposito?

«Faccio due considerazioni, una metodologica e l'altra che mi permette di entrare nel merito della vicenda. La Regione è per i finanziamenti europei obiettivo 2, mentre il vicino Abruzzo è obiettivo 1. Questo determina che le nostre località abbiano dei competitor che fanno una forte concorrenza, perché hanno sovvenzioni e sostegni. Uno dei primi obiettivi è fare in modo, una volta che Roma diventerà regione autonoma, che le altre provin-

ce possano avere parametri europei diversi dalla Capitale. Questo potrebbe permettere anche al Reatino di avere trattamenti molto più in linea con le sue esigenze economiche e sociali».

Entrando, invece, nel merito del discorso?

«Credo che il Terminillo sia un caso esemplare di come a volte si pensi che ambientalismo e sviluppo debbano essere antagonisti. Credo, invece, che si possano utilizzare le nuove tecnologie per far crescere il territorio dal punto di vista turistico e farlo anche con un impatto ragionevole. Il Tar ha respinto il ricorso degli ambientalisti proprio perché non c'erano motivi per negare a quest'area un'importante occasione di sviluppo. Lo ritengo un progetto strategico per il territorio e farò di tutto perché sia accelerato e alcune saranno già visibili dalla prossima stagione».

Antonio Bianco

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LE PRIORITÀ SUI CUI PUNTA VALENTINA GRIPPO CANDIDATA SABINA ALLA CAMERA PER AZIONE-ITALIA VIVA



Peso: 17%